

“Voce e in-Canto”
piccolo viaggio ludico vocale musicale
Paola Sabbatani
7 [Aula C] e 8 Settembre [Aula M]
[Gruppi: 5A, 6A, 7A e 8A]



La voce potrebbe essere l'equivalente di quanto la persona ha di più nascosto e di più vero...Una voce significa questo: c'è una persona viva, gola, torace, sentimenti, che spinge nell'aria questa voce diversa da tutte le altre voci.

(Italo Calvino)

Perché si canta?

È abbastanza strano che in questo campo ci si ponga raramente tale domanda. L'interesse è soprattutto rivolto al "come" si canta o al come si può ottenere questo risultato. Il cantare risponde a una necessità, a una specie di bisogno profondo, o piuttosto serve semplicemente a soddisfare una dimensione espressiva fra le tante a disposizione dell'uomo. Sembra che l'uomo canti per un fatto istintivo. Non è eccessivo ipotizzare che il canto sia apparso prima del linguaggio. Ecco allora l'importanza dell'utilizzo della musica e delle attività vocali all'interno di un gruppo, come mezzo non solo per divertire, ma anche per sviluppare la creatività, lavorare sull'immaginazione, imparare nuove forme di espressione e di comunicazione, interagire con gli altri e arricchire la propria sensibilità.

È un lavoro che va dal corpo alla mente, in cui la voce viene "giocata" non solo nel canto, ma anche in suoni più primitivi e inconsueti, cercando attraverso l'improvvisazione di sciogliere i blocchi fisici, emotivi e psicologici che sono la causa principale delle limitazioni vocali. Per arrivare poi a cantare insieme, in armonizzazioni corali, alcuni canti popolari: africani ma anche sudamericani, siciliani, sardi, legati fra loro da una forte carica di verità e di vita.

Attività

Si compone di quattro fasi:

1°fase: formazione del gruppo con piccoli giochi ritmici e vocali; alcuni elementi per l'apprendimento di una corretta respirazione diaframmatica.

2°fase: la sonorità interiore ed esteriore, i risuonatori, il tempo e il ritmo, il collocamento e l'intonazione del suono.

3°fase: il gioco dell'improvvisazione vocale guidata con l'uso di fonemi.

4°fase: la canzone come mezzo di esplorazione vocale con l'apprendimento di canti eseguiti in armonizzazioni corali.

Obiettivi formativi

- favorire la formazione del gruppo e lo scambio;
- trasmettere ai partecipanti un'idea non accademica della musica e del canto (canto come gioco-libertà);
- creare occasioni concrete per sperimentare la propria creatività e potenzialità espressiva;
- sperimentare la possibilità di eseguire canti in armonizzazione corale a più voci;
- comunicare il senso e l'importanza dell'ascolto di sé e degli altri e del lavoro collettivo.

Metodologia e strumenti

Si intende utilizzare una metodologia attiva, coinvolgendo i partecipanti in ogni momento del lavoro.

Verranno usati testi di canti popolari e di tradizione o filastrocche, una fisarmonica.

È consigliato un abbigliamento comodo.